

INCARICO PER L'ADEGUAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO RELATIVAMENTE A LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DI VIA MANDELLI A RONCO BRIANTINO. AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO AI NUOVI DISPOSTI NORMATIVI SOTTO IL PROFILO EDILE, STRUTTURALE, IMPIANTISTICO.

L'anno duemila diciotto, il giorno del mese di, nella residenza municipale, con il presente atto tra i sottoscritti:

arch. Giovanna Lonati nata il 28/01/1967 a Cassano d'Adda (Mi), che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ronco Briantino, che rappresenta nella sua qualità di Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, domiciliato per la carica presso la sede municipale - codice fiscale 03611890157;

e

arch....., nato il a(.....), residente in n., (Lc), CF., iscritto regolarmente dal all'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di al n., abilitazione professionale conseguita in data....., matricola INARCASSA n.;

arch....., nato il a(.....), residente in n., (Lc), CF., iscritto regolarmente dal all'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di al n., abilitazione professionale conseguita in data....., matricola INARCASSA n.;

in qualità di liberi professionisti associati dello **studio**, con sede legale in vian..... (.....), Tel. e Fax, e-mail; C.F. e P.IVA, (associazione di cui alla Legge n.), sito internet <.....>, **CAPOGRUPPO DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO CON**

Ing., nato il a(.....), residente in n., (Lc), CF., iscritto regolarmente dal all'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di al n., abilitazione professionale conseguita in data....., matricola INARCASSA n.;**MANDANTE**

in prosieguo indicati come il Professionista

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – NATURA E OGGETTO DELL'INCARICO

Aggiornamento del progetto esecutivo relativo a lavori di ampliamento del polo scolastico di via Mandelli a Ronco Briantino, ai nuovi disposti normativi sotto il profilo edile, strutturale, impiantistico.

Il professionista incaricato si impegna ad assumersi tutte le prestazioni professionali accessorie relativamente ai lavori indicati in epigrafe compreso il lavoro di coordinamento con i tecnici incaricati della validazione.

2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui al comma 1, dovranno essere conformi al regolamento generale approvato con D.P.R. 5 Ottobre 2010 1999, n. 207 nonché D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento.

ART. 2 – OBBLIGHI LEGALI

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni,

rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono nell'adeguamento normativo del progetto esecutivo di ampliamento della scuola come di seguito elencato:

PRINCIPALI ADEMPIMENTI E RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Di seguito si elencano i principali ambiti di lavoro, richiamandone i principali riferimenti di legge.

- 1) Nuovo progetto meccanico, idrico sanitario e verifica e adeguamento alla normativa in materia energetica e ai fattori rinnovabili; DECRETO LEGISLATIVO 4 luglio 2014, n. 102 . Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. (14G00113) (GU Serie Generale n.165 del 18-07-2014). Entrata in vigore del provvedimento: 19/07/2014. D.lgs.102/2014; PAEE 2014; D.l. 16 settembre 2016; D.lgs. 141/2016; D.l. 26 giugno 2015; D.P.R. 74/2013; D.P.R. 75/2013; D.M. 10 febbraio 2014;.
- 2) Revisione integrale progetto impianti elettrici e illuminotecnici, finalizzato alle norme sul contenimento energetico.
- 3) Revisione e aggiornamento elaborati di progetto e contrattuali alla normativa in materia di appalti pubblici.d.lgs.50/2016 e Nuove Linee Guida Anac;
- 4) Verifica Disposti L.r. 31/2014 e s.m.i. legge per il consumo del suolo;
- 5) Relazione in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismica ai sensi l.r. n. 33/2015 e s.m.i. (l.r. n. 15 del 26 maggio 2017 "legge di semplificazione 2017" che integra e modifica la l.r. n. 33/201) – edificio sensibile e gestione informatica della pratica antisismica (MUTA);

In relazione alle nuove norme NTC 2018, stante la necessità di riprogettare interamente l'edificio ci si avvarrà del periodo transitorio di 5 anni concesso dalla legge evitando un adeguamento che nel concreto non porterebbe a nessuna migliore prestazione reale. Tutti gli elaborati saranno comunque oggetto di revisione e corredati da una relazione tecnica di inquadramento e descrizione della casistica espressa.

- 6) Contenuti Minimi Ambientali (C.A.M.) di cui al d.m. 11.10.2017
- 7) Verifica e adeguamento progetto e clima acustico in relazione alla normativa in materia scolastica acustica DM 11.01.2017.
- 8) Revisione progetto nel rispetto di quanto disposto dalla invarianza idraulica, ai sensi del regolamento regionale 7/2017.
- 9) Revisione e aggiornamento elaborati architettonici e contrattuali ai sensi del aggiornamento codice degli appalti D. Lgs 50/2016
- 10) Documentazione di rito prevista dalla modulistica Regionale.

Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

3. Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

ART. 4 - ALTRE PRESTAZIONI EVENTUALI DA ESEGUIRSI SOLO SU ORDINE SPECIFICO

Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate, e compensate, solo quando necessarie al proseguo della esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione concernente la singola prestazione, ai sensi dell'articolo 183 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e in ogni caso dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa. La stessa Amministrazione può però far eseguire da terzi, senza alcuna motivazione, una o più d'una delle stesse prestazioni, a proprio insindacabile giudizio.

ART. 5 - ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

1. Il tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

In conformità al Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi tecnici professionali, il tecnico incaricato si impegna a:

a) produrre n.1 copia, di ogni elaborato già retribuito con il compenso qui stabilito, nonché un numero di copie del progetto e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, previa la corresponsione delle spese di riproduzione; a richiesta dell'Amministrazione le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);

c) a produrre, prima del pagamento dei corrispettivi relativi al progetto esecutivo, di ogni elaborato tecnico con carattere definitivo ed esecutivo, per gli elaborati redatti a mezzo di elaboratore assistito da programma informatizzato, anche una copia su dischetto magnetico in formato standardizzato (tipo .DXF o DWG autocad 2007).

6. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli

ART. 6 - VARIAZIONI, INTERRUZIONI, ORDINI INFORMALI

1. Il tecnico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto.

2. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d'opera, sospensioni o interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.

3. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato entro 48 ore, per iscritto al responsabile del procedimento.

ART. 7 - DURATA DELL'INCARICO

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico.

2. I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante, come segue: consegna elaborati validati entro la fine di agosto.

ART. 8 - PENALI

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo dei compensi di cui all'articolo 9, per ciascun livello di progettazione, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 7; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 8 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

2. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

3. La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 10 - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

1. E' stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente, come segue e come offerto dal professionista in sede di gara:

1. Il compenso professionale stimato relativo al presente incarico, è pari a € al netto del contributo I.V.A. e Cassa Professionale.

2. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.

3. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

ART. 11 - MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

1. I compensi, così come stabiliti all'articolo 10, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:

a) 20% alla consegna del progetto definitivo-esecutivo;

b) 80% all'approvazione del progetto.

2. In ciascuna delle fasi di cui al comma 1 e negli stessi termini, sono corrisposti i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche e accessorie per la parte strettamente connessa alle predette fasi, nonché, in proporzione, la quota delle spese conglobate forfetariamente.

3. Qualora per cause non dipendenti dal tecnico incaricato le approvazioni di cui al comma 1 non dovessero verificarsi entro 60 giorni dall'ultimazione della relativa prestazione, in assenza di impedimenti ostativi imputabili al tecnico medesimo, i relativi pagamenti dovranno eseguirsi entro i 30 giorni successivi; in caso di ulteriore ritardo i crediti saranno gravati dagli interessi ai sensi delle disposizioni vigenti.

4. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione della fattura.

5. Se il ritardo all'approvazione non dipende da inerzia dell'Amministrazione, bensì da manchevolezze degli elaborati, il termine suddetto decorrerà dal giorno in cui il professionista abbia restituito il progetto nel congruo termine e con le modifiche stabilite dall'ufficio tecnico, qualora la presentazione dei progetti venisse ritardata oltre il termine fissato, sarà applicata la penale di cui all'art.8.

ART. 12 - CONFERIMENTI VERBALI

1. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

2. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.

2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Monza.

ART. 14 - ASSICURAZIONE

1. L'Amministrazione può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

ART. 15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione affidante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti; è comunque fatta salva la riserva di cui al comma 2.

2. Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con il presente disciplinare possano essere trattati nel rispetto della L.675/96 per gli adempimenti connessi al presente.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Il Professionista